

COMUNE DI CANDIOLO PROV. DI TORINO



Linee Programmatiche
mandato 2009-2014

Indice

Premessa	3
Candiolo da vivere. Vivere a Candiolo : un programma per cinque anni di lavoro	4
Mobilità delle persone e dei mezzi di trasporto	5
Miglioramento e riqualificazione degli impianti sportivi e ricreativi	6
Sistemazione e ammodernamento della rete fognaria per lotti	8
Ricollocazione della nuova area ecologica	9
Gestione delle aree verdi urbane	10
Servizi al cittadino	11
Piano regolatore	12
Ampliamento della scuola dell'infanzia con una adeguata area parcheggi appositamente riservata.	14
Sanità a misura d'uomo	15

Premessa

Il presente Programma è redatto ai sensi dell'Art. 46 comma 3 del T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Esso costituisce un approfondimento e uno sviluppo degli indirizzi generali di governo del paese.

Il Programma è così strutturato:

- *Punti programmatici*: rappresentano ed esprimono gli obiettivi strategici.
- *Linee di indirizzo*: esprimono valori, principi e obiettivi che plasmano l'azione amministrativa.
- *Azioni*: misure operative (Regolamenti, piani, progetti,) che s'intendono avviare o realizzare nel corso del mandato.

Le Azioni del Programma saranno implementate, in apposita scheda, in fase di gestione, con l'indicazione:

- dei Soggetti attori interni ed esterni all'Amministrazione
- delle Risorse necessarie
- degli Indicatori di risultato atti a verificarne lo stato di attuazione.

Candiolo da vivere. Vivere Candiolo : un programma per cinque anni di lavoro

Le Linee Programmatiche che presentiamo al Consiglio comunale sono il risultato di un attento dibattito tra i componenti della maggioranza (Sindaco, Giunta e consiglieri). Queste delineano le azioni che vogliamo realizzare per una Candiolo *ecosostenibile, solidale e dei diritti, attenta ai problemi dei suoi anziani e delle nuove generazioni, sicura e vivibile, attenta alla qualità urbana ed al settore produttivo.*

Il mandato amministrativo di cinque anni speriamo sia solo l'inizio di un lungo percorso che permetta di pensare alle prospettive del paese che vive al di là e al di sopra dei tempi amministrativi.

Le Linee Programmatiche che presentiamo non delineano un programma diviso per assessorati: il programma è unitario e tutta la Giunta con l'ausilio dei consiglieri di maggioranza se ne fa garante, pur consapevole che le difficoltà per portarlo a termine sono tante e purtroppo di natura politica.

Il nostro comune, come tanti altri, ha scelto la strada del virtuosismo e quindi opera nel rispetto delle norme imposte dal "patto di stabilità". Norme che, contrariamente a quanto ci si aspettava, sono state ultimamente ulteriormente inasprite, rendendo oltremodo difficile la gestione economica ed in particolare proprio la programmazione della stessa.

Ad ogni buon modo, questa amministrazione spinta dai valori che sono propri del centro-sinistra è ben predisposta a mettere in campo tutto quanto sarà possibile per sormontare, nei limiti della legalità, gli ostacoli che la politica centrale frappone al buon funzionamento delle amministrazioni locali.

Questi pertanto i punti programmatici che, da un ascolto attivo sono emersi quali priorità e per i quali lavoreremo così come dettagliatamente indicato nel prosieguo:

- mobilità delle persone e dei mezzi di trasporto;
- miglioramento e riqualificazione degli impianti sportivi e ricreativi;
- sistemazione e ammodernamento della rete fognaria per lotti;
- ricollocazione della nuova area ecologica;
- gestione delle aree verdi urbane;
- servizi al cittadino;
- sanità a misura d'uomo;
- ampliamento della scuola dell'infanzia con una adeguata area parcheggi appositamente riservata.

Valter Molino

Sindaco

Mobilità delle persone e dei mezzi di trasporto

Linee di indirizzo

Il nostro paese da sempre, con maggior veemenza negli ultimi venti anni, ha una richiesta di spostamenti da e verso la città di notevole entità.

I lavoratori e gli studenti che tutti i giorni sono costretti a muoversi utilizzando mezzi pubblici (treno ed autobus) rappresentano una sostanziosa fetta della popolazione di Candiolo. A questa è doveroso lavorare per aggiungere quella che per motivi di non coincidenza dei tempi (avendo a riferimento tutti quei cittadini che si spostano verso la città o i comuni limitrofi per motivi diversi dal lavoro/studio ma comunque altrettanto degni di interesse) e che utilizza mezzi propri con conseguente aggravamento delle condizioni ambientali che in particolari periodi dell'anno presentano già valori degli inquinanti oltre i limiti soglia.

Il diritto alla salute e alla sicurezza dei cittadini è prioritario, irrinunciabile e da difendere; ad esso va coniugato e temperato il legittimo diritto alla mobilità.

Non si può nascondere che detto problema è complesso almeno per il numero degli interlocutori ma ciò non deve scoraggiare la volontà di mettere in campo una politica di miglioramento della sua qualità agendo per perfezionare l'integrazione dei vari sistemi di trasporto in un'ottica di servizio e miglioramento dell'ambiente.

E' necessaria inoltre una progettazione più razionale della viabilità nelle strade comunali e l'incremento di sistemi di dissuasione alla guida veloce (rotatorie, limitatori di velocità a rilevazione radar con indicatore luminoso).

Azioni

- Attivare un tavolo con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e la Provincia allo scopo di pianificare una migliore integrazione tra i diversi vettori di trasporto che interessano il comune presentando un piano che vada a colmare quei buchi orari che oggi lasciano privo di mobilità pubblica il paese.
- Verificare la fattibilità tecnica ed economica per allungare a Candiolo il servizio "Night Buster" già attivo nel comune di Nichelino nelle ore da 0,00 alle 5,30 il venerdì ed il sabato per favorire gli "spostamenti sicuri" dei giovani di Candiolo nei fine settimana.
- Applicare agli ingressi del paese dei misuratori di velocità con tecnica radar.
- Intervenire presso la Provincia per sollecitare il completamento della Circonvallazione dal Cimitero alla Rotta Lunga di Vinovo a garanzia di una maggiore sicurezza sulla strada provinciale che attraversa Candiolo.
- Costruire una rotatoria all'incrocio tra via Europa e Via Pinerolo con la conseguente eliminazione del semaforo.

Miglioramento e riqualificazione degli impianti sportivi e ricreativi

Linee di indirizzo

Lo sport

Non è solo un'attività fisica è sicuramente anche una scelta di vita improntata all'ecologia ed un momento di aggregazione per piccoli, giovani ed adulti..

E' necessaria un'attenta programmazione ed una corretta pianificazione della manutenzione e gestione degli impianti che così come si presentano ora, per le esigenze del paese, necessitano di ammodernamento e di una oculata riorganizzazione.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla realizzazione di "piste ciclabili" che hanno una duplice valenza: si identificano quale luoghi per lo sport per la famiglia, intesi come spazi dove tutti i componenti della stessa possono praticare sport in sicurezza ed anche quale privilegiato percorso per la mobilità interna al paese e verso i paesi limitrofi.

E' evidente che la sola volontà dell'amministrazione comunale non è sufficiente, bisognerà sollecitare le amministrazioni limitrofe per realizzare progetti comuni.

Attività ricreative

Le nuove generazioni costituiscono il futuro della società. Esse sono portatrici di istanze, tendenze culturali e sociali innovative.

L'obiettivo del Comune deve essere quello di saperle crescere e coltivare , ponendo attenzione alle loro richieste dotandosi di idonei strumenti e codici di comunicazione, tra fasce d'età non omologabili, assumendo una politica per i giovani di sostegno e percorsi di promozione alle attività che sono proprie degli stessi.

In tale contesto il "centro d'incontro" svolge un ruolo cruciale.

Potremmo definirlo centro polifunzionale in quanto riesce a coniugare esigenze di piccoli, adolescenti e giovani nei settori dell'Istruzione, dello Spettacolo e della Cultura, dei Servizi Sociali e del Tempo libero.

Non ultimo e non da ultime risponde anche alle esigenza di tutte quelle Associazioni (teatrali, musicali ecc.) che hanno bisogno di spazi dove provare ed esibirsi.

Il centro ormai è datato e risponde a fatica a tutte queste richieste.

Bisogna pertanto mettere in campo una politica di adeguamento che tenga conto di tutte le esigenze anzi esposte.

Azioni

- Ristrutturazione ed ampliamento del Centro di incontro.
- Individuazione di nuovi spazi per realizzare nuove attività sportive e ricreative.
- Riorganizzazione ed ammodernamento degli impianti sportivi esistenti (campi da calcio, calcetto, tennis e bocciodromo).
- Sostegno economico e collaborazione con le associazioni locali che abbiano intenzione di promuovere attività sportive in particolare per la terza età e l'infanzia, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche.
- Revisione delle convenzioni con le società sportive e gli enti che gestiscono gli spazi comunali.
- Progettazione e ricerca partner (ove necessario) per la realizzazione delle piste ciclabili.
- Realizzazione di un area attrezzata per la sosta dei camper.

Sistemazione e ammodernamento della rete fognaria per lotti

Linee di indirizzo

Il paese negli ultimi anni ha subito un incremento demografico a seguito di nuovi insediamenti urbani.

Il sistema fognario, attualmente gestito dalla ditta Smat, risale alla fine degli anni '70.

E' evidente che l'impianto fu progettato e realizzato alla luce di quello che era l'insediamento urbano di quegli anni (circa 3000 - 3500 abitanti) e come da buona prassi tenendo anche in debito conto il futuro ampliamento che avrebbe avuto il paese.

L'ampliamento c'è stato, forse anche al di là delle previsioni e ci sarà (vedasi progetto di variante al piano regolatore che ipotizza una futura popolazione di 7000 - 7500 abitanti).

Con il crescere degli insediamenti, evidentemente, nuovi collettori sono andati ad inserirsi in quello che rappresenta la condotta principale andando a richiedere all'impianto prestazioni sempre più impegnative.

Opere di miglioramento a spot sono state realizzate (vedasi ad esempio l'eliminazione del depuratore) ed il rifacimento di qualche tratto di impianto.

Alla luce di quanto sopra si reputa necessario investire nell'ammodernamento dell'impianto che per ovvi motivi (logistici ed economici) non può che essere realizzato per lotti.

Azioni

- Ammodernamento primo lotto consistente dei rami d'impianto di
Via Orbassano
Via Montpascal
Via Giovanni XXXIII
Via Carducci
Via Torino
- Totale costo dell'intervento € 1.500.000 di cui € 500.000 a carico del comune e € 1.000.000 a carico SMAT

Ricollocazione della nuova area ecologica

Linee di indirizzo

Area ecologica o "isola ecologica". Di fatto aree appositamente attrezzate per la raccolta differenziata dei rifiuti e il riciclaggio dei materiali recuperabili.

Lo scopo: accrescere la percentuale di raccolta differenziata effettuata sul territorio ed evitare che rifiuti quali gli oli esausti minerali o vegetali finiscano ad inquinare le acque.

Il nostro comune, attento ai problemi ambientali, ha già provveduto alla predisposizione di un'area appositamente attrezzata e presidiata.

La cittadinanza ha già dato prova di senso civico e responsabilità.

Proprio per questo le dimensioni dell'area e la sua collocazione sono oggi da rivedere.

Occorrerà studiare la sua ricollocazione, individuando un area più capiente e meglio localizzata, prevedendo anche tempi di presenziamento più lunghi.

Azioni

- Individuazione area
- Analisi dei costi
- Reperimento fondi

Gestione delle aree verdi urbane

Linee di indirizzo

E' indiscusso il valore sociale e collettivo del patrimonio verde cittadino. Esso costituisce un'importante risorsa oltre che per il tempo libero dei cittadini, anche per il decoro del paese e per l'igiene pubblica ed ambientale.

La valorizzazione di tutti gli spazi verdi, specie quelli pubblici o di uso pubblico, è indiscutibilmente un obiettivo primario di questa amministrazione.

E' altrettanto indiscutibile il fatto che queste ultime aree necessitano di costante manutenzione ordinaria e straordinaria (taglio dell'erba, potatura di alberi ed arbusti, mantenimento di aiuole fiorite ecc.) , con conseguente aggravio delle spese gravanti sulle scarse casse del comune.

In considerazione della vasta estensione di dette aree e considerato anche il valore economico-sociale che le aree in eccedenza e marginali al paese possono rappresentare per una fetta di cittadini (in particolare anziani che vivono di sola pensione sociale) è intendimento di questa amministrazione destinare appezzamenti di terreno di proprietà comunale ad uso "orti urbani".

Azioni

- Individuazione delle aree da destinare ad "orti urbani" ponendo attenzione alla possibilità di approvvigionamento idrico.
- Predisposizione dei criteri di assegnazione
- Predisposizione di un regolamento per la gestione degli "orti urbani"
- Coinvolgimento di privati nella gestione di alcune aree verdi pubbliche (rotonde) che in cambio di pubblicità della propria ditta prendano in carico il mantenimento delle stesse.
- Campagna di sensibilizzazione per il mantenimento della pulizia e il decoro del verde.

Servizi al cittadino

Linee di indirizzo

E' indispensabile ottimizzare il funzionamento dell'apparato amministrativo con particolare attenzione alla comunicazione pubblica e l'informazione interna ed esterna, nonché utilizzare forme di partecipazione attiva e democratica per creare un'azione politica integrata alle reali esigenze della collettività.

Questo obiettivo, di lungo termine, passa attraverso la rivisitazione del funzionamento dell'apparato amministrativo, una maggiore trasparenza, una più puntuale informazione/comunicazione e la partecipazione attiva in particolare nelle politiche di bilancio.

Non ultimo e non meno importante si ritiene sia l'avvicinamento dei ragazzi, che andranno a costituire la classe politica del domani, alle problematiche di gestione amministrativa di un paese.

Azioni

- ottimizzazione della struttura organizzativa, valorizzazione e ottimizzazione delle risorse umane per un conseguente miglioramento dell'efficienza interna.
- miglioramento e sviluppo di forme di comunicazione e di trasmissione delle informazioni incentivando l'uso dei moderni sistemi informatici.
- avvio di un processo di trasparenza e di cambiamento della politica amministrativa locale con il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte politico amministrative del Comune.
- predisposizione del Bilancio Partecipato.
- creazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Attento controllo per consentire un buon equilibrio tra le entrate e le uscite, mantenendo saldi i principi di equità e tutela dei più deboli, agendo non tanto sull'aumento della fiscalizzazione, né sulla diminuzione dei servizi resi, ma sulla riorganizzazione e ottimizzazione gestionale ed economica dell'ente e sfruttando al massimo le potenzialità del Bilancio.

Piano regolatore

Linee di indirizzo

Compito del piano regolatore e' quello di prevedere le caratteristiche di sviluppo della popolazione e dell'economia sul territorio comunale ed, in base a questi, fornire le linee guida per la realizzazione delle opere pubbliche e per gli interventi dei privati.

Tutto questo chiaramente facendo riferimento alle strutture esistenti (linee ferroviarie, strade, industrie, ambiente, ecc).

In pratica esso prevede :

- 1) la localizzazione delle opere pubbliche.
- 2) Il mantenimento di determinati standards ambientali, sanitari e di vita sociale.
- 3) La localizzazione degli spazi per le opere private - per cui le autorizzazione ad edificare solo in determinate aree del territorio.
- 4) Il rispetto tra i confinanti ed il decoro urbano.

Questa amministrazione ritiene inderogabile che Candiolo mantenga il suo assetto di paese di seconda cintura a vocazione agricola.

L'urbanizzazione inevitabilmente deve esserci ma nulla di più che quella fisiologica e comunque controllata, in maniera da non sottrarre ulteriormente terreni agricoli allo loro destinazione naturale.

Chiaramente non si può non tener conto dei bisogni della cittadinanza e pertanto bisognerà attivarsi per favorire l'insediamento (comunque controllato) di nuove attività produttive.

In sostanza, previsione di sviluppo si, ma controllato e finalizzato all'interesse della collettività e non dei singoli.

Azioni

- Avvio del procedimento per l'approvazione di una VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO REGOLATORE da attuare mediante le procedure previste dalla L.R. 1 del 26.01.07, mantenendo i criteri di crescita della popolazione indicati dal precedente Piano Regolatore;
- Disposizione di norme tecniche di attuazione semplici, in modo tale da risultare di facile interpretazione in un contesto di assoluta coerenza applicativa;
- Limitazione dell'espansione e lo sviluppo dell'abitato all'effettiva necessità della popolazione ed in particolare dei giovani circoscrivendo gli interventi nell'ambito di un completamento volto a ridefinire in modo lineare il perimetro dell'abitato esistente;
L'individuazione di nuove aree di sviluppo dovrà riguardare esclusivamente le direttrici stradali, evitando di urbanizzare altre fette di territorio agricolo.

- Incentivazione degli interventi di ristrutturazione ed ampliamento degli edifici uni o bifamiliari la cui costruzione risulti antecedente al 1970 eseguiti con tecniche di riduzione dei consumi energetici;
- Definizione di condizioni di intervento volte a valorizzare gli insediamenti produttivi e ad attrarre nuove imprese, rispettose dell'ambiente e capaci di promuovere l'occupazione;
- Rivisitazione delle condizioni normative vigenti al fine di consentire la realizzazione di bassi fabbricati da destinarsi ad autorimesse o locali pertinenziali all'edificio principale, per evitare il ricorso alla realizzazione di piani seminterrati;
- Incentivazione dell'attività agricola ammettendo il recupero o la realizzazione (con opportune condizioni di vincolo al mutamento della destinazione d'uso) di fabbricati utili alla conduzione dei fondi e/o alla trasformazione dei prodotti agricoli, attraverso una specifica disciplina tipologica e dimensionale.

Ampliamento della scuola dell'infanzia con una adeguata area parcheggi appositamente riservata.

Linee di indirizzo

La scuola consente ai bambini di stabilire rapporti affettivi che ampliano i modelli di socializzazione della famiglia. La scuola dell'infanzia concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni di età nella prospettiva della formazione di persone responsabili ed attivamente partecipi alla vita di relazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Per formazione integrale della personalità s'intende: la maturazione dell'identità dal punto di vista corporeo, intellettuale, psicodinamico. Tali finalità sono raggiungibili mediante atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, fiducia delle proprie capacità, motivazione alla curiosità, controllo ed accettazione dei sentimenti e delle proposte ed emozioni altrui. La conquista dell'autonomia richiede, nel bambino, un'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto pratico dei valori universalmente condivisi quali, la libertà, il rispetto di sé degli altri e dell'ambiente.

Tale conquista presuppone che sia sviluppata nel bambino la capacità di orientarsi, di compiere scelte autonome e di cogliere il senso delle sue azioni nello spazio e nel tempo.

La nostra scuola dell'infanzia, considerato l'aumento demografico del paese, necessita di un adeguato ampliamento per favorire quanto su detto.

Azioni

- Ampliamento scuola dell'infanzia in via Verdi 7 (progetto già finanziato).
- Predisposizione di un'adeguata area parcheggi nelle vicinanze della scuola dell'infanzia e primaria.

Sanità a misura d'uomo

Linee di indirizzo

Il concetto di SALUTE implica il BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO e SOCIALE. Nel nostro paese è presente una sostanziale percentuale di persone anziane e bambini che, inevitabilmente, richiedono maggiore assistenza, più disponibilità, maggiore solidarietà e risorse più concrete, volte ad incrementare interventi rapidi ed efficienti tendenti ad ottenere il mantenimento di uno stato di salute eccellente.

Il diritto alla salute è uno dei diritti fondamentali di ogni singolo cittadino e lo stato è chiamato a predisporre strutture e mezzi idonei, ad attuare programmi di prevenzione, di cura, di riabilitazione e di intervento per perseguire l'equilibrio psicofisico della popolazione.

Il diritto alla salute è anche inteso come "diritto sociale" che realizza nella sanità il principio di eguaglianza fra i cittadini.

E' compito dell'amministrazione comunale, per quanto di competenza, di cercare in tutti i modi di agevolare la realizzazione concreta dei principi anzi esposti.

In sintesi la nostra idea di "salute a misura d'uomo" è quella volta a garantire: salute, solidarietà, assistenza medica, ascolto, dialogo, benessere sociale e supporto concreto e pratico.

Azioni

- Spostare dall'attuale sede (municipio) i servizi d'analisi e consultorio familiare svolti dall'ASL a Candiolo, portandoli presso la Casa d'Accoglienza "La Madonnina", dove sono già disponibili locali più ampi ed accoglienti, con conseguente miglioramento del servizio di assistenza.
- Incrementare il sistema " pediatria" indispensabile visto l'incremento rispetto al passato, di neonati, bambini nella prima infanzia ed adolescenti.
- Mantenere e potenziare le campagne di prevenzione ed informazione, volte a migliorare lo stile di vita dei cittadini e della collettività, improntate al dialogo e al confronto.